

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 132**

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
(P.T.T.I.) DEL COMUNE DI CASALEONE 2014-2016. ESAME ED
APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaquattordici**, addi **ventinove** del mese di **settembre**, alle ore **21,45**, si è riunita nella sala delle riunioni la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Presenti

GENNARI ANDREA	Sindaco	SI
CAGALLI STEFANO	Assessore	SI
LORENZETTI MAURIZIO	Assessore	SI
FAZIONI MONICA	Assessore	NO
BONIOTTO ALFREDO GIUSEPPE	Assessore	SI

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott.ssa Chiara Mazzocco**.

Il Sig. **GENNARI Andrea - Sindaco** -, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto **“PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) DEL COMUNE DI CASALEONE 2014-2016. ESAME ED APPROVAZIONE”**;

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
- 2) di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso in elenco ai Capi-gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi favorevoli:

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

UNITA' OPERATIVA PROPONENTE: SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - CULTURA - SERVIZI SOCIALI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) DEL COMUNE DI CASALEONE 2014-2016. ESAME ED APPROVAZIONE.

Descrizione della proposta

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni normative:

- legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", da ultimo modificata con decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, che all'articolo 1 comma 1 prevede tra i principi generali dell'attività amministrativa la pubblicità e la trasparenza "*secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario*";
- legge delega 4 marzo 2009 n. 15 e decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 ss.mm.ii., recanti, rispettivamente, i principi guida e le disposizioni attuative della riforma finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, come da ultimo modificato con decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale", ove all'art. 12 "*Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa*", comma 1, è stabilito che le pubbliche amministrazioni, nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione...";

Richiamato in particolare il Decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Atteso che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 25.03.2013, esecutiva ai sensi di legge, sono state conferite al Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità le funzioni di Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto

Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che il Decreto Legislativo n. 33/2013 richiama e sviluppa il principio generale di trasparenza dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni di cui al previgente art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, abrogato dall'art. 53 del predetto decreto 33;

Visto l'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 che dispone:

"Principio generale di trasparenza

1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

2. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.";

Atteso che l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 individua come strumento per l'attuazione del principio di trasparenza nell'organizzazione ed attività pubblica il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, da aggiornare annualmente,

nel quale sono indicate le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Considerato che nel Programma triennale sono definite le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3, misure collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, costituendone, di norma, una sezione;

Atteso che la trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Considerato che gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

Richiamati a tal fine gli obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione dell'illegalità indicati nel Piano esecutivo di gestione Anno 2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 dell'01.09.2014;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 33/2013 "*Limiti alla trasparenza*" che dispone:

1. Gli obblighi di pubblicazione dei dati personali diversi dai dati sensibili e dai dati giudiziari, di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso siti istituzionali, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo ai sensi dell'articolo 7, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.

Omissis.

3. Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

4. Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

5. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione sono rese accessibili dall'amministrazione di appartenenza. Non sono invece ostensibili, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro, nonché le componenti della valutazione o le notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e l'amministrazione, idonee a rivelare taluna delle informazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 196 del 2003.

6. Restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'articolo 24, commi 1 e 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, di tutti i dati di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, di quelli previsti dalla normativa europea in materia di tutela del segreto statistico e di quelli che siano espressamente qualificati come riservati dalla normativa nazionale ed europea in materia statistica, nonché quelli relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Omissis

8. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente decreto i servizi di aggregazione, estrazione e trasmissione massiva degli atti memorizzati in banche dati rese disponibili sul web.";

Richiamati dunque i seguenti provvedimenti attuativi dei principi generali in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 20 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati adottati criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi al fine di dare attuazione alla legge delega 4 marzo 2009 n. 15 ed al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recanti, rispettivamente, i principi guida e le disposizioni attuative della riforma di cui trattasi;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29.12.2010, con la quale è stato integrato e modificato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 comma 2 lett. a), 48 ed 89 del D. Lgs. n. 267/2000, in attuazione dei criteri generali dettati con D.C.C. n. 58 del 20 dicembre 2010;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 27.04.2011, con la quale è stato formalmente adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2011-2013;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2013 è stato approvato il Regolamento di contabilità e dei controlli interni;

Visto l'art. 47 "Trasparenza" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, approvato con D.G.C. n. 181 del 29.12.2010;

Atteso che il richiamato articolo 47 del Regolamento dispone:

"1. Sul sito istituzionale dell'Ente è costituita un'apposita sezione denominata "Trasparenza , valutazione e merito", ove sono pubblicati gli atti che afferiscono ad ogni fase del ciclo di gestione della performance. Il servizio nell'ambito delle attività svolte per garantire il principio della trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione, costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m) della Costituzione. Dovranno essere pertanto pubblicati sul sito tutti gli atti che rientrano nel ciclo di gestione della performance attraverso le varie fasi di individuazione degli obiettivi, la misurazione e valutazione della performance ed il riconoscimento ed attribuzione dei premi.

2. Sono soggetti a pubblicazione gli ulteriori atti previsti dall'art. 40 bis del D.lgs n. 165 del 30/03/2001 relativi alla contrattazione integrativa e dall'art. 11, comma 8, ove compatibile, in esecuzione della circolare n. 1 del 14 gennaio 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

3. Rimangono soggetti inoltre a pubblicazione gli atti previsti dall'art. 21 della Legge 18/06/2009, n. 69 e quelli previsti in attuazione della Legge 30/12/1991 n. 412, istitutiva dell'anagrafe delle prestazioni.

4. Ai fini della pubblicazione degli atti dell'Ente, per quanto adattabili ai Comuni di piccole dimensioni ed alla struttura del proprio sito, è fatto ulteriore riferimento all'allegato 2 delle linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità approvate dalla Commissione Civit con delibera n. 105 del 23/09/2010."

Valutato che, dalla ricognizione delle principali normative vigenti in materia di trasparenza ed integrità, si evince che all'attuazione di tali principi di rilevanza costituzionale concorrono le tecnologie informatiche ed, in particolare, il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 ss.mm.ii. stabilisce :

- *"Le pubbliche amministrazioni implementano e consolidano i processi di informatizzazione in atto, ivi compresi quelli riguardanti l'erogazione attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in via telematica di servizi a cittadini ed imprese anche con l'intervento di privati"* (art. 12 comma 5-bis);

- *"Le pubbliche amministrazioni possono consentire l'accesso ai servizi in rete da esse erogati che richiedono l'identificazione informatica anche con strumenti diversi dalla carta d'identità elettronica e dalla carta nazionale dei servizi, purché tali strumenti consentano l'individuazione del soggetto che richiede il servizio."* (art. 64 comma 2);

Atteso che le funzioni di Responsabile per la Trasparenza sono state conferite al Segretario Comunale, già Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", che recita *"All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile»*, e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, dando atto tuttavia che le funzioni in materia di trasparenza verranno svolte in collaborazione con le unità di personale ordinariamente impegnate nei servizi informatici, in considerazione della funzionalità delle tecnologie informatiche all'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati all'Albo Pretorio on line;

Considerato che la previsione regolamentare del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità intende promuovere, nel contesto organizzativo del Comune di Casaleone, l'adozione di uno strumento di programmazione ed indirizzo per la corretta gestione del processo di graduale digitalizzazione dell'attività amministrativa di competenza, nell'ottica di migliorare le performance organizzative ed al fine di ottemperare agli obblighi di legge ottimizzando le risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa;

Attesa la rilevanza e l'urgenza di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, cui sono complementari il Piano Triennale per la prevenzione dell'illegalità e dell'anticorruzione 2014-2016 ed il Codice di Comportamento, oggetto di approvazione con distinti provvedimenti;

Visto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) del Comune di Casaleone Anni 2014-2016, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), corredato della "Tabella riepilogativa degli obblighi di trasparenza" e della Tabella di organizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente";

Dato atto che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve rappresentare comunque uno strumento dinamico, in grado di adattarsi ai mutamenti organizzativi e di funzioni demandate all'esercizio dell'Ente Locale;

Visto il vigente Statuto Comunale ed il decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 30 del 18.08.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approva il Bilancio E.F. 2014, il Bilancio Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 dell'01.09.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del P.e.g. Esercizio 2014;

Acquisito sul presente provvedimento il parere di regolarità tecnica del Segretario Comunale, espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni, visto il ruolo di Responsabile per la trasparenza giusta D.G.C. n. 44 del 25.03.2013, nonchè in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali-Segreteria;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", corredato della "Tabella riepilogativa degli obblighi di trasparenza" e della Tabella di organizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente", quale parte integrante e sostanziale;
3. Di prendere atto che la Giunta procederà ad eventuali variazioni al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni motivate del Segretario Comunale e/o dei Responsabili di Servizio e di aggiornarlo in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione delle singole annualità;
4. Di disporre la pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 sul sito internet del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente";

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L., il presente provvedimento verrà trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio.

PARERI ART. 49 - COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 97 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE.**

Lì 29/09/2014

Il Responsabile di Settore

(F.to Dr.ssa Chiara Mazzocco)

I

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
2014-2016**

L'Ente riconosce la trasparenza nell'organizzazione interna e nei rapporti con l'utenza come livello essenziale delle prestazioni erogate concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione e, relativamente alla partecipazione al procedimento amministrativo dei cittadini, l'individuazione dei responsabili di procedimento, il termine di conclusione dei procedimenti, l'accesso agli atti, istituti di semplificazione amministrativa, in conformità all'art. 29 della legge n. 241/1990.

L'Ente favorisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza mediante il ricorso agli strumenti informatici e la promozione della comunicazione interna; in particolare attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

L'Ente adotta, in sede di approvazione del bilancio di previsione, un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, al fine di pianificare le iniziative da intraprendere per garantire un adeguato livello di trasparenza e la promozione della cultura dell'integrità, le modalità ed i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica. Al programma è data idonea pubblicità.

RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA - dott.ssa Chiara Mazzocco
REFERENTI PER LA TRASPARENZA ex art. 43 co. 3 del D. Lgs. n. 33/2013 –
Responsabile del Settore Demografici-Protocollo Sonia Cagalli; Responsabile del
Settore Finanziario (Ragioneria-Tributi) – Personale ed Attività Economiche
 dott. Simone Renon; **Responsabile del Settore Tecnico-LL.PP -Servizi**
Informatici . Geom. Angelica Girardi; **Responsabile del Settore Tecnico-Edilizia**
Privata-Urbanistica-Ecologia Geom. Ornella Ferrari; **Responsabile del Settore**
Polizia Locale Associata “Delle Valli Veronesi- Distretto VR – 4C” dott. Davide Boarati.

Per il Settore Affari Generali-Segreteria- Cultura e Servizi Sociali, a supporto del Responsabile di Servizio, Responsabile per la Trasparenza, è indicato l'Istruttore Direttivo Lucia Bonfante per i servizi amministrativi.

ANNO 2014

- **Attuazione pieno utilizzo della posta elettronica certificata nelle comunicazioni con altre istituzioni pubbliche da parte di tutti i dipendenti**

Obiettivi operativi: semplificare ed implementare la comunicazione interistituzionale ed interna
 Modalità attuative:

- impostazione comunicazione-tipo in merito alla gestione dei procedimenti amministrativi tra pubbliche amministrazioni esclusivamente con modalità informatiche
- organizzazione corso di formazione teorico-pratico da parte del Responsabile del Servizio Informatico sul Codice dell'Amministrazione Digitale

Tempistica: entro il 31.12.2014

Risorse finanziarie stimate: non sono previsti oneri finanziari per tali adempimenti

Risorse umane per il coordinamento dell'iniziativa: n. 2 unità – il Responsabile del Servizio Informatico ed il R.P.C.

- **Cura dell'aggiornamento delle informazioni relative alla Pec nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni, "IPA", consultabile al sito www.indicepa.gov.it**, quale prerequisite essenziale per gli obiettivi di trasparenza e di modernizzazione della PA.
Obiettivi operativi: migliorare i canali di comunicazione telematica, a tutti gli effetti di legge, tra le amministrazioni e tra esse e i cittadini e le imprese
Modalità attuative:
 - consultazione ed aggiornamento periodico delle informazioni relative alla Pec nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni, "IPA", al sito www.indicepa.gov.it, da parte di ciascun dipendente con il coordinamento del competente Responsabile di Servizio e del Responsabile del Servizio Informatico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57bis del D. Lgs. n. 82/2005.Tempistica: entro il 31.12.2014. Dopo la fase di avvio, l'aggiornamento dovrà avere cadenza semestrale
Risorse finanziarie: non sono previsti oneri finanziari per tali adempimenti
Risorse umane per il coordinamento dell'iniziativa: n. 1 unità – dipendente assegnato ai servizi informatici
Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione sulle performance / Controllo di gestione

ANNI 2015/2016

- **Implementazione dell'albo pretorio on line**

Obiettivi operativi: migliorare la fase di pubblicità dei procedimenti amministrativi
Modalità attuative: acquisizione delle funzionalità del software e migliore gestione del procedimento
Tempistica: entro il 30.06.2015
Risorse finanziarie: da stanziare nei competenti interventi e capitoli di bilancio 2015/2016
Risorse umane per il coordinamento e l'attuazione dell'iniziativa: n. 2 unità – R.P.C. E Responsabile dei Servizi Informatici.
Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione sulle performance / Controlli interni

- **Adozione ed aggiornamento Scadenario obblighi amministrativi**

Obiettivi operativi: migliorare la fase di pubblicità dei procedimenti amministrativi
Modalità attuative: acquisizione delle funzionalità del software e migliore gestione del procedimento
Tempistica: entro il 31.12.2015/inizio 2016
Risorse finanziarie: da stanziare nei competenti interventi e capitoli di bilancio 2015/2016
Risorse umane per il coordinamento dell'iniziativa: n. 5 unità – Responsabili di Servizio oltre il RPC
Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione sulle performance / Controlli interni

- **Questionario di gradimento per la cittadinanza delle funzionalità informatiche correlate ai procedimenti amministrativi**

Obiettivi operativi: migliorare la fase di pubblicità dei procedimenti amministrativi
Modalità attuative: acquisizione delle funzionalità del software e migliore gestione del procedimento
Tempistica: entro il 31.12.2015/inizio 2016

Risorse finanziarie: da stanziare nei competenti interventi e capitoli di bilancio 2015/2016

Risorse umane per il coordinamento dell'iniziativa: n. 5 unità – Responsabili di Servizio oltre il
RPC

Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione
sulle performance / Controlli interni

Il Responsabile della Trasparenza

F.to dott.ssa Chiara Mazzocco

Tabella di organizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente"

Sotto sezione 1° livello	Sotto sezione 2° livello	Riferimenti o al D. Lgs. n. 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Periodicità degli aggiornamenti
	Programma per la Trasparenza e l'integrità -P.T.T.I.-	Art. 10, c. 8, lett. a	Ufficio Segreteria	Tempestivo – fino a nuovo aggiornamento
	Atti generali	Art. 12, c. 1,2	Ufficio Segreteria	Tempestivo – fino a nuovo aggiornamento
	Oneri informativi per cittadini e imprese			
Sotto sezione 3° livello	Scadenziario nuovi obblighi amministrativi	Art. 12, c. 1 bis - D.p.c.m. del 08/11/2013	Tutti gli uffici dell'ente	Tempestivo – entro i termini previsti dal P.T.T.I.
Sotto sezione 3° livello	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, c. 1, 2	Tutti gli uffici dell'ente	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
Disposizioni generali	Burocrazia zero (*)	Civit: Delibera 50/2013 – D.l. 69/13 art. 37, c3		
	Attestazioni OIV o di struttura analoga	Civit: Delibera n. 71/2013 Delibera n. 77/2013	Ufficio Segreteria/ Personale	Annuale e in relazione a delibere ANAC
	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. A Art. 14	Ufficio Segreteria	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento

Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47 Delibera Civit n. 65/2013	Ufficio Segreteria	Ogni qualvolta si verifichi una violazione degli obblighi
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali (*)	Art. 28, c.1	//	//
Consulenti e collaboratori	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. B, c	Ufficio segreteria/ personale	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d	Ufficio segreteria	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2 Art. 41, c. 2, 3	Ufficio segreteria/personale in coordinamento con gli uffici che hanno disposto l'affidamento Ufficio segreteria/ personale	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
	Dirigenti (Segretario Comunale)	Art. 10, c. 8, lett. d Art. 15, c. 1,2,5 Art. 41, c. 2, 3	Ufficio personale/nucleo di valutazione	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. d	Ufficio personale/nucleo di valutazione	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1,2	Ufficio personale	Annuale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2	Ufficio personale	c. 1 annuale c. 2 trimestrale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3	Ufficio personale	Trimestrale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1	Ufficio personale	Annuale

Personale	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1	Ufficio personale	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2	Ufficio personale	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
	Incarichi amministrativi di vertice SSN	Delibera Civit n. 50/2013 - D.Lgs. 39/13, art. 20, c3	//	//
	Dirigenti SSN (*)	Delibera Civit n. 50/13 - art. 41, c. 2,3	//	//
	OIV/NV	Art. 10, c. 8, lett. c	Ufficio personale	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
Bando di concorso		Art. 19	Ufficio personale	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
	Sistema di misurazione e valutazione delle Performance	Delibera Civit n. 104/2010 par. 1	Ufficio personale/nucleo di valutazione	Secondo il Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi
	Piano delle Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	Ufficio personale/nucleo di valutazione	Secondo il Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	Ufficio personale/nucleo di valutazione	Secondo il Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Delibera Civit: 6/2012, par. 2.1	Ufficio personale/nucleo di valutazione	Secondo il Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi
	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione	Delibera Civit: 23/2013, par. 4	Tutti gli uffici dell'Ente	Secondo il Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi
	Ammontare complessivo dei	Art. 20, c. 1	Ufficio personale/nucleo di	Secondo il Regolamento

	premi		valutazione	Ordinamento Uffici e Servizi
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2	Ufficio personale/nucleo di valutazione	Secondo il Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3	Ufficio personale/nucleo di valutazione	Secondo il Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a Art. 22, c. 2, 3	Ufficio segreteria in coordinamento con Ufficio ragioneria	Fino a nuovo aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b Art. 22, c. 2, 3	Ufficio segreteria in coordinamento con Ufficio ragioneria	Fino a nuovo aggiornamento
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2, 3	Ufficio segreteria in coordinamento con Ufficio ragioneria	Fino a nuovo aggiornamento
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d	Ufficio segreteria in coordinamento con Ufficio ragioneria	Fino a nuovo aggiornamento
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1	Tutti gli uffici dell'ente	Fino a nuovo aggiornamento
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2	Tutti gli uffici dell'ente	Fino a nuovo aggiornamento
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2	Tutti gli uffici dell'ente	Fino a nuovo aggiornamento
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c.3	Tutti gli uffici dell'ente	Fino a nuovo aggiornamento
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23 - Delibera Civit 50/2013	Tutti gli uffici dell'ente	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento

	Provvedimenti dirigenti	Art. 23 – Delibera Civit 50/2013	Tutti gli uffici dell'ente	Tempestivo fino a nuovo aggiornamento
Controlli sulle imprese		Art. 25	Ufficio attività economiche/polizia amministrativa	Fino a nuovo aggiornamento
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1,2	Tutti gli uffici dell'ente	Fino a nuovo aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità Atti di concessione	Art. 26, c. 1 Art. 26, c. 2 Art. 27	Ufficio segreteria	Fino a nuovo aggiornamento Tutti gli uffici dell'ente
	Bilancio preventivo e consuntivo/dati entrate e spesa bilancio e conto consuntivo	Art. 29, c. 1, 1 bis	Ufficio ragioneria	Fino a nuovo aggiornamento
Bilanci	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2	Ufficio ragioneria	Fino a nuovo aggiornamento
	Patrimonio immobiliare	Art. 30		Ufficio edilizia privata
Beni immobili e gestione patrimonio Annuale	Canoni di locazione o affitto	Art. 30		Ufficio segreteria/gare e contratti
	AnnualeControlli e rilievi sull'amministrazione	Art. 31, c. 1	Ufficio segreteria	Fino a nuovo aggiornamento
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1	Tutti gli uffici dell'ente	Fino a nuovo aggiornamento
	Class action	D.Lgs. n. 198/2009 -- art. 1, c. 2, art. 4, c. 2,6	Tutti gli uffici dell'ente	Fino a nuovo aggiornamento
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a	Tutti gli uffici dell'ente	Annuale

	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. b)	Tutti gli uffici dell'ente	Annuale
	Lista di attesa (*)	Art. 41, c. 6	//	//
	Elenco debiti scaduti	D.l. 35/2013 - art. 6, c. 9	Ufficio ragioneria	Fino a nuovo aggiornamento
Pagamenti	Piano dei pagamenti	D.l. 35/2013 - art. 6, c. 9	Ufficio ragioneria	Fino a nuovo aggiornamento
	Elenco debiti comunicati ai creditori	D.l. 35/2013 - art. 6, c. 9	Ufficio ragioneria	Fino a nuovo aggiornamento
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti/indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Art. 33		Ufficio ragioneria
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36		Ufficio ragioneria
Fino a nuovo aggiornamento Oper e pubbliche		Art. 38		Ufficio LL.PP
Fino a nuovo aggiornamento Pianificazione e governo del territorio		Art. 39		Ufficio Edilizia Privata
Fino a nuovo aggiornamento Infortuni e Infortuni ambientali		Art. 40		Ufficio edilizia privata/ecologia
Fino a nuovo aggiornamento Strutture sanitarie private accreditate (*)		Art. 41, c. 4	//	//
Interventi straordinari e di		Art. 42		Tutti gli uffici dell'ente

emergenza					
Fino a nuovo aggiornamento Altri contenuti – corruzione			Delibera Civit n. 50/2013 – Legge 190/2012 art. 1, c.14	Ufficio segreteria	Fino a nuovo aggiornamento
Altri contenuti – accesso civico			Delibera Civit n. 50/2013 – 74/2013 -art. 5, c. 1,4	In base all'organizzazione dell'ente	Fino a nuovo aggiornamento
Altri contenuti – accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati			Delibera Civit n. 50/2013 –	Tutti gli uffici dell'ente	Annuale
Altri contenuti – dati ulteriori			Art. 4, c. 3	Tutti gli uffici dell'ente	Fino a nuovo aggiornamento
Altri contenuti				Tutti gli uffici dell'ente	Fino a nuovo aggiornamento

(*) Non si applica ai comuni

TABELLA OBBLIGHI TRASPARENZA

ELENCO OBBLIGHI DI TRASPARENZA PER GRUPPI OMOGENEI	TIPOLOGIA OBBLIGHI DI TRASPARENZA – EFFETTI DELLA PUBBLICAZIONE*	NORME DI RIFERIMENTO
Obblighi riguardanti attività normativa ed amministrativa generale	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza amministrativa 	Art. 12 D. lgs. 33/2013
Obblighi riguardanti l'organizzazione amministrativa generale – organi di indirizzo politico - dotazione organica – personale a tempo indeterminato – personale a tempo determinato – incarichi conferiti a dipendenti pubblici - procedure selettive –contrattazione - performance	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza amministrativa 	Artt. 13-14-16-17-18-19-20-21 del D. lgs. 33/2013
Obblighi riguardanti il personale dirigenziale	<ul style="list-style-type: none"> ➢ condizione legale di efficacia 	Art. 15 D. lgs. 33/2013
Obblighi riguardanti enti controllati/partecipati	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza amministrativa ➢ condizione legale di efficacia 	Artt. 22 – 25 del D. lgs. 33/2013 Art. 22 comma 4 del D. lgs. 33/2013
Obblighi riguardanti provvedimenti e procedimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza amministrativa 	Artt. 3-24-35 del D. lgs. 33/2013
Obblighi riguardanti documenti di programmazione e gestione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza amministrativa 	Art. 29 D. Lgs. 33/2013
Obblighi riguardanti contributi e sovvenzioni economiche	<ul style="list-style-type: none"> ➢ condizione legale di efficacia 	Artt. 26-27 D. Lgs. 33/2013

<p>Obblighi riguardanti il patrimonio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza amministrativa 	<p>Art. 30 del D. lgs. 33/2013</p>
<p>Obblighi riguardanti la pianificazione del territorio (atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ condizione legale di efficacia 	<p>Art. 39 del D. lgs. 33/2013</p>
<p>Obblighi riguardanti informazioni ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza amministrativa 	<p>Art. 40 del D. lgs. 33/2013</p>
<p>Obblighi riguardanti interventi di emergenza – ordinanze con tingibili ed urgenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza amministrativa 	<p>Art. 42 del D. lgs. 33/2013</p>
<p>Obblighi riguardanti contratti pp.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza amministrativa 	<p>Art. 37-38 del D. lgs. 33/2013</p>
<p>Obblighi riguardanti i controlli sull'attività amm. – servizi erogati – tempi dei pagamenti – oneri informativi – verifica documentazione amministrativa – pagamenti informatici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza amministrativa 	<p>Artt. 31-32-33-34-35-36 D. lgs. 33/2013</p>

* Gli effetti della pubblicazione dei provvedimenti/atti/dati sul sito istituzionale dell'Ente e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" sono riconducibili a due macrocategorie:

a) trasparenza amministrativa intesa come garanzia del diritto di conoscenza e forma diffusa di controllo circa l'attività istituzionale dell'Ente

b) condizione legale di efficacia del provvedimento, fase integrativa del procedimento amministrativo

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Sindaco
(F.to Andrea Gennari)

Il Segretario Generale
(F.to Dott.ssa Chiara Mazzocco)

Copia del presente verbale viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio a decorrere dal _____, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (R.P. n. _____) ai sensi dell'art. 124 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile Settore Amministrativo
(F.to Dott.ssa Chiara Mazzocco)

*La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo
Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Chiara Mazzocco*

SI CERTIFICA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____;

- Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;
- E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -- del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.;
- _____

Casaleone, li _____ **Il Responsabile Settore Amministrativo**
(Dott.ssa Chiara Mazzocco)

Al Settore competente per l'esecuzione: